

ANTROPOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

(prof. Gabriel Maria Sala)

4 crediti

Ambito disciplinare: Discipline pedagogiche e psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PED/01

Tipologia dell'attività formativa: Caratterizzante

Obiettivi formativi

Nel quadro delle scienze dell'educazione il corso proporrà un confronto con modelli educativi, forme di conoscenza e di trasmissione del sapere in società differenti. In particolare, utilizzando metodologie e tecniche di ricerca differenti, si analizzerà il gioco, il teatro e la festa in differenti culture.

I partecipanti al corso saranno invitati ad interrogarsi sulle forme di gioco sulle loro connessioni nelle pratiche educative, nelle forme d'iniziazione, nelle cure e terapie di culture occidentali e non occidentali, tenendo conto sia dei saperi tradizionali e moderni, sia dei vissuti personali.

Programma del corso

GIOCO E RITO

- 1) Modelli di gioco e forme d'esperienza
 - La passione per il gioco e la voglia di giocare
 - Apprendere a giocare e perdere la capacità di giocare
- 2) Giocare e giocarsi la vita
 - Il caso e la necessità: fortuna e azzardo
 - Competizione e agonismo: saper vincere, saper perdere
- 3) Feste e drammi rituali
 - Travestimenti, sdoppiamenti e maschere
 - Illusioni: giocolieri e gioco delle parti
 - Il tragico e il comico nella festa
- 4) Il destino e il gioco della vita:
 - Riti, forme di conoscenza e divinazione
 - I segni del destino: Mesopotamia, Grecia e Cina
 - Gnosi, cabala e tarocchi: tra Dioniso e Shakespeare
- 4) Nostalgia e voci degli altri mondi
 - Guaritori nell'Africa subsahariana e sciamani della Mongolia
 - Feste e ricorrenze tra santi e dei, vivi e morti
 - Il grande gioco.

Modalità didattiche

Ogni studente all'interno di un piccolo gruppo, prima, e in relazione con altri gruppi, poi, si cimenterà ad esplorare le dimensioni del rito, del gioco e della maschera e a vedere la relazione tra gioco educazione e terapia in differenti culture. Si tratterà perciò di sperimentare concretamente tecniche e modalità di gioco e teatro, tenendo un diario di lavoro, scrivendo copioni e utilizzando strumenti di comunicazione appropriati.

Il corso sarà organizzato attraverso le seguenti modalità:

- lezioni e seminari
- costituzione ed esperienze di lavoro in piccoli gruppi (6-8 studenti)
- esercitazioni su stili di ricerca: costruzione di storie e di sceneggiature
- presentazione di lavori, ricerche ed esperienze individuali e collettive
- preparazione di una *performance* intermedia e di un *saggio* finale di gruppo
- stesura di un <diario di percorso> attestante *l'appropriazione* personale e di gruppo del lavoro effettuato
- selezione e organizzazione del proprio lavoro per sito web

LETTURE CONSIGLIATE

- Roger Caillois (1939) *I giochi e gli uomini*, Compiano, Milano, 1981
Manfred Eigen Ruthild Winkler (1975-1985) *Il gioco*, Adelphi, Milano, 1986
Johan Huizinga (1939) *Homo ludens*, Einaudi, Torino, 1946
Donald Winnicott (1971) *Gioco e realtà*, Armando, Roma, 1974
Fedor Dostoevskij (1867) *Il giocatore* (edizione corrente)
Friedrich Nietzsche (1876) *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano, 19972-77
Victor Turner (1982) *Dal rito al teatro*, Il Mulino, Bologna, 1986
Victor Turner (1986) *Antropologia della performans*, Il Mulino, Bologna, 1993
Wendy Doniger (1988) *I miti degli altri*, Adelphi, Milano, 2003

Marc Augé (1982) *Genio del paganesimo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002
 Clifford Geertz (1999) *Antropologia e filosofia*, Il Mulino, Bologna, 2001
 Jean-Pierre Vernant (1999) *L'universo, gli dei, gli uomini*, Einaudi, Torino, 2000
 Jean-Pierre Vernant (1990) *Mito e religione in Grecia antica*, Donzelli, Roma, 2003
 Jean-Pierre Vernant (a cura di) (1974) *Divinazione e razionalità*, Einaudi, Torino, 1982
 Jean-Pierre Vernant (1990) *Figure idoli e maschere*, Il saggiatore, Milano, 2001
 Carlo Ginzburg, *Occhiacci di legno*, Feltrinelli, Milano, 1998
 Michael Dummett, *Il mondo e l'angelo*, Bibliopolis, Napoli, 1993
 Piotr D. Ouspensky, Domenico e Ada Balbi, *Tarocchi, simbolismo e divinazione*, ECIG, Genova, 1993
 Michel Perrin (1995) *Lo sciamanesimo*, Terrenuove, Milano, 2002
 Piers Vitebsky (1995) *Gli sciamani*, EDT, Torino, 1998
 Klaus Muller (1997) *Sciamanismo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001
 Nadia Stepanova (1998) *L'invocatrice degli dei*, Xenia, Milano
 Marjorie Mandelstam Balzer (1998) *I mondi degli sciamani*, Gallone, Milano
 Gigi Borri, Gabriel Slonina Ubaldini (1999) *Anime nella foresta*, Marsilio, Venezia
 Paolo Gambazzi, *L'occhio e il suo inconscio*, Cortina, Milano, 1999
 Giorgio de Santillana, Hertha von Dechend (1969) *Il mulino di Amleto*, Adelphi, Milano, 1983.
 François Julien (1995) *Strategie del senso in Cina e in Grecia*, Meltemi, Roma, 2004
 Amadu Hampaté Ba *Amkoulé, il bambino fulbe*, Ibis, Como, 2001
 Amadu Hampaté Bâ (1969) *Koodal. Lo splendore della Stella*, Coletti, Roma, 1989
 Amadu Hampaté Bâ, (1993) *Petit Bodiel*, Simnos, Milano, 1998
 Gabriel Maria Sala (2003) *Il rumore delle pietre. Verità e finzione nelle storie cliniche e nelle pratiche di cura*, in Iveno Gamelli (a cura di) *Il prisma autobiografico*, Unicopli, Milano, 2003
 Giovanni Reale *Eros. Dèmone mediatore*, Bompiani, Milano, 2005
 Rilke-Baudelaire-Kleist *Bambole, giocattoli e marionette*, Passigli, Firenze, 1998
 Walter Benjamin (1989) *Burattini, streghe e briganti*, Il Melangolo, Genova, 1993
 Alessandro Dal Lago, Pier Aldo Rovatti (1993) *Per gioco*, Cortina, Milano
 Gregory Bateson (1956) *“Questo è un gioco”*, Cortina, Milano, 1996

Modalità di valutazione

La valutazione avverrà durante tutta la durata del corso e si attuerà attraverso una sperimentazione programmata di:

- autovalutazione della performance e dei lavori individuali e di gruppo
- individuazione di strumenti qualitativi di valutazione e valutazione degli apprendimenti, delle letture, del modello didattico e dell'organizzazione stessa del corso
- valutazione *aperta* del saggio finale.

NB Tutti gli/le studenti, frequentanti e non frequentanti, che intendano sostenere l'esame in qualunque sessione dell'a.a. 2006-7, sono tenuti/e a partecipare agli incontri preparatori del 17-1-2007 (aula 2.3 ore 17) e del 31-1-2007 (aula 2.3, ore 17) ed essere iscritti/e alle esercitazioni di gruppo entro il 6-2-2007.

Per gli/le studenti **non frequentanti** saranno stabiliti degli incontri appositi (almeno cinque), a cui dovranno iscriversi **sempre ed unicamente durante gli incontri preparatori sopra indicati.**

Per ogni ulteriore informazione sul corso rivolgersi al docente durante l'orario di ricevimento **entro 31. 1. 2007**